

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO PER L'ANNO  
FINANZIARIO 2016**

il Collegio dei Revisori dei conti così composto:

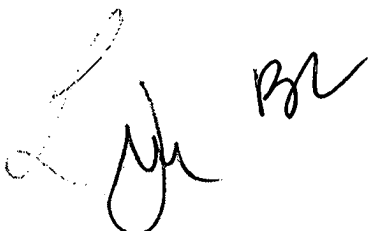
- **Dott. Eugenio Madeo** (Presidente);
- **Dott.ssa Michela Guarino** (componente);
- **Dott. Roberto Maria Bucchi** (componente);

deve, preliminarmente, precisare che di seguito saranno resi, così come previsto dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Autorità:

- il parere sul rendiconto per l'anno finanziario 2016 (ex art. 39, comma 2 Reg. Cont.);
- il parere sulla bozza di delibera dell'Autorità di riaccertamento dei residui perenti (ex art. 31, comma 5 Reg. Cont.);
- il parere sugli schemi di bilancio relativi al rendiconto finanziario (ex art. 34, comma 1 Reg. Cont.);
- il parere sugli schemi di bilancio relativi al conto economico (ex art. 35, comma 1 Reg. Cont.);
- il parere sugli schemi di bilancio relativo allo stato patrimoniale (ex art. 36, comma 1 Reg. Cont.).

Tanto precisato, di seguito il Collegio dei revisori procede ad indicare tutta la documentazione fornita dall'Autorità per l'esame del rendiconto per l'anno finanziario 2016 al fine di emanare i pareri sopra dettagliatamente descritti, così come inviata dal Direttore Generale Amministrazione con email del 15 marzo 2017 ed integrata sempre dallo stesso con email del 27 e 28 marzo 2017:

- il rendiconto finanziario:
  - aggregato per titoli;
  - aggregato al II livello;
  - dettagliato al V livello;
  - dettagliato per missioni;



- la relazione illustrativa unitamente a:
  - il conto economico;
  - lo stato patrimoniale;
  - il conto di conciliazione tra l'avanzo di amministrazione di competenza e il risultato economico dell'esercizio;
  - la costituzione dell'avanzo di amministrazione progressivo accertato al 31 dicembre 2016;
  - la costituzione dei conti d'ordine;
  - il raffronto dei dati di consuntivo 2015 e 2016;
  - i movimenti relativi al fondo di riserva;
  - la situazione amministrativa al 31 dicembre 2016;
  - la situazione finanziaria al 31 dicembre 2016;
  - i movimenti del fondo T.F.R. e I.F.R.;
  - il dettaglio delle variazioni di bilancio intercorse nell'esercizio;
  
- la composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e anno di formazione relativi agli esercizi 2015 e 2016;
  
- la composizione dei residui perenti per anno di formazione con la bozza della delibera dell'Autorità prevista dal comma 5 dell'articolo 31 del Regolamento di contabilità;
  
- le schede di dettaglio per fornitore delle spese impegnate nell'esercizio.

Innanzitutto il Collegio deve evidenziare che il rendiconto per l'anno finanziario 2016 è stato redatto per la prima volta sulla base di quanto disposto dagli articoli 33 e ss. del vigente Regolamento di contabilità (così come previsto dall'art. 74 Reg. Cont.).

Tanto precisato, questo Organo di controllo deve per prima cosa esprimere un vivo apprezzamento alla Direzione amministrativa dell'Autorità per il lavoro svolto nel corso di tutto l'anno 2016. In particolare, deve evidenziarsi la presentazione di un documento di sintesi (unitamente a tutti i suoi allegati) nel suo complesso di agevole intellegibilità con informazioni di dettaglio sempre analitiche e ben documentate.

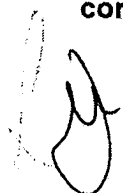

Il Collegio procederà ora ad evidenziare solo taluni aspetti ricavabili dai documenti sopra richiamati considerati rilevanti per una valutazione complessiva del rendiconto in esame:

- **Controllo di gestione.** Si rileva in proposito che la KPMG Advisory S.p.A. *"... nel corso del 2016 ha progettato e consegnato all'Autorità il prototipo del sistema di*

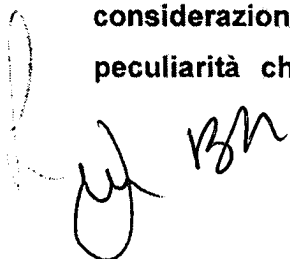
Handwritten signature and initials, including the letters 'BZ'.

*controllo di gestione*". Di conseguenza, per l'anno 2017 sarà cura di questo Organo di controllo verificare l'effettiva *"messa in opera"* del modello di controllo di gestione così come concepito dalla sopra menzionata società e riscontrare poi il concreto miglioramento della *performance* operativa ed economica dell'Autorità.

- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.** Sul punto il Collegio evidenzia, come correttamente precisato anche nella relazione (cfr. pag. 6), che il piano in sede di prima formazione è stato redatto in data 15 dicembre 2016 dunque ancorché trattasi di un allegato al Bilancio annuale di previsione (cfr. art. 7 del Reg. di contabilità) è stato sottoposto alla valutazione di quest'Organo di controllo un mese dopo il termine ultimo di presentazione (15 novembre cfr. art. 17 del Reg. di contabilità). Inoltre, **nell'apprezzare lo sforzo profuso teso a fornire un documento il più possibile aderente alle proprie finalità di monitoraggio infrannuale delle dinamiche finanziarie, si auspica in futuro una realizzazione previsionale, specie per le spese, sempre più in linea con le attività e gli obiettivi perseguiti nel corso dell'esercizio.**
- **Trasparenza.** Questo Organo di controllo valuta positivamente il risultato raggiunto in termini di assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza avendo pubblicato in modo chiaro ed esaustivo sul proprio sito internet tutti i dati e le informazioni relativamente ai: bilanci, tempi di pagamento, componenti, titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza ecc..
- **Conto giudiziale.** Il Collegio prende atto del fatto che in data 29 aprile 2016 è stato trasmesso alla Corte dei conti il conto giudiziale dell'Autorità per l'anno 2015.
- **Variazioni di Bilancio.** Il Collegio rileva che nel corso del 2016 l'Autorità ha proceduto oltre al previsto assestamento di bilancio (in data 21 luglio 2016) ad effettuare variazioni per ben tre volte e precisamente nelle date del 5 aprile, 27 luglio e 9 novembre 2016. **Si precisa a tal proposito che un utilizzo frequente delle variazioni di bilancio contrasta con l'istituto dell'assestamento (cfr. art. 18 del Reg. di contabilità) concepito proprio per realizzare "un aggiornamento" in corso di esercizio dei costi e delle uscite. Inoltre, esso rappresenta, se non in casi eccezionali e documentati, sintomo di una programmazione previsionale non perfettamente dimensionata rispetto alle esigenze gestionali. Pertanto, si auspica per il futuro un ricorso sempre più ridotto alle variazioni di bilancio in corso d'esercizio.**

- **Avanzo di amministrazione.** Al 31 dicembre 2016 l'avanzo di amministrazione risulta pari ad € 132.197,262,94, mentre quello di competenza dell'esercizio è pari ad € 19.538.648,81.
- **Entrate.** Sul punto il Collegio deve sottolineare in particolare la meritoria attività "... di definizione del perimetro delle società tenute al versamento del contributo" attraverso cui sono state individuate le società inadempienti per le annualità 2013, 2014 e 2015. **Si auspica pertanto che l'Autorità ponga in essere una solida attività di recupero dei contributi ad oggi non versati da tali società utilizzando a tal fine, con naturale gradualità, tutti gli strumenti offerti dall'ordinamento per la soddisfazione dei crediti vantati. Di conseguenza, il Collegio chiede di essere costantemente informato degli esiti concreti dell'attività di recupero.**
- **Spese.** Al riguardo deve segnalarsi che la quasi totalità degli acquisti vengono effettuati attraverso gli strumenti Consip e che inoltre l'Autorità, in applicazione dell'art. 22, comma 7 del D.L. n. 90/2014, ha stipulato una convenzione con la CONSOB (avente sede nello stesso complesso immobiliare) tesa ad ottimizzare la gestione comune dei servizi relativi agli affari generali, alla gestione del patrimonio e ai servizi tecnici e logistici, ottenendo così lusinghieri risultati in termini di risparmio ed efficientamento della stessa.
- **Utilizzo del fondo di riserva.** Il Collegio constata che *"al 31 dicembre 2016, il fondo di riserva ordinario ammonta ... a €/migl. 17.948,85, mentre il fondo di riserva straordinario ammonta a €/migl. 96.295,63. La sommatoria dei due fondi, pari a €/migl. 114.244,48, è stata portata in economia"*.
- **Analisi delle principali voci di spesa.** In proposito deve in particolare evidenziarsi che:
  - **le spese di personale** pari nel 2016 a complessivi €/migl. 39.533,37 costituiscono la voce di spesa più significativa. Nello specifico, si precisa che per il 2016 sono venuti meno i vincoli *spending* alla progressione di carriera di cui al D.L. n. 78/2010 e che le tabelle stipendiali del personale dell'Autorità sono state adeguate (in rialzo) in considerazione degli aggiornamenti intervenuti nel trattamento economico del personale della Banca d'Italia. Tanto rappresentato, **si auspica un continuo ed attento monitoraggio delle varie componenti di tale voce di spesa, in considerazione dell'articolato comparto di riferimento e delle singole peculiarità che lo contraddistinguono (personale con contratto a tempo**

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom left of the page. The signature appears to be 'Ry' and the initials are 'Bm'.

indeterminato, determinato, comandati ed interinali, cfr. verbale n. 178 del 1° marzo 2016);

- **le spese per utenze, canoni e utilizzo di beni di terzi.** Al riguardo si segnala che per l'intero 2016 l'Autorità ha pagato i canoni mensili di locazione dell'immobile ove ha sede (al netto dell'aggiornamento relativo alla variazione degli indici Istat) ancorché l'art. 22, comma 9 lett. a) del D.L. n. 90/2014 obblighi la stessa a stabilire la propria sede *"in edificio di proprietà pubblica o in uso gratuito, salve le spese di funzionamento, o in locazione a condizioni più favorevoli rispetto a quelle degli edifici demaniali disponibili ... entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione"*, ossia entro il 17 agosto 2015. **Sul punto, nel rinviare a quanto più volte evidenziato da questo Collegio dei Revisori, si ribadisce la necessità di individuare nel più breve tempo possibile una soluzione definitiva che consenta di rispettare il precetto di legge sopra riportato.**
- **versamenti delle riduzioni di spesa al bilancio dello Stato.** A tal proposito, il Collegio rileva la **correttezza sia dei criteri che degli stessi calcoli effettuati** per addivenire poi in data 15 luglio 2016 al versamento al bilancio dello Stato della somma complessiva (arrotondata per eccesso) pari ad euro 1.500.000,00.
- **Analisi dei residui.** In particolare, deve segnalarsi che gran parte dei residui attivi è costituita dai crediti vantati nei confronti di altre amministrazioni per il rimborso delle retribuzioni corrisposte al personale in comando *out* per €/migl. 1.791,88. Nel corso del 2016, nonostante i relativi solleciti, risultano riscossi solo €/migl. 684,51, pertanto **si chiede di proseguire nell'attività di recupero crediti, utilizzando a tal fine, con naturale gradualità, tutti gli strumenti offerti dall'ordinamento per la soddisfazione dei crediti vantati.** Ancora, per €/migl. 193,79 i residui attivi sono costituiti dalla mancata restituzione di parte delle somme corrisposte per la copertura degli oneri derivanti dall'istituzione dell'Autorità di regolazione dei trasporti. Pertanto, il Collegio, preso atto dei reiterati solleciti già posti in essere nel tempo dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (21 aprile 2015 e 4 marzo 2016), **auspica una celere risoluzione della vicenda in esame attraverso la prosecuzione di una persuasiva ed efficace azione di recupero in tal senso direzionata.**

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom left of the page. The signature appears to be 'L. M.' followed by the initials 'BR'.

- **Rapporti con l'Istituto Tesoriere.** Si prende atto di quanto segue *"il servizio di tesoreria è affidato, sulla base di apposita convenzione, a un istituto tesoriere. Dal 1° gennaio 2015 e per la durata di cinque anni ... è stato affidato, a seguito di procedura, alla Banca Popolare di Sondrio che è subentrata quindi alla B.N.L.A a partire dal 1° gennaio 2015"* (cfr. pag. 38 della relazione).
- **Destinazione dell'avanzo di amministrazione.** Si constata che alla data del 31 dicembre 2016 l'avanzo di amministrazione è pari ad €/migl. 132.197,26. In proposito, l'Autorità precisa quanto segue: *"con il provvedimento di assestamento del bilancio di previsione 2017, detta ulteriore disponibilità, una volta verificate le esigenze di rimodulazione delle previsioni iniziali 2017 anche con riguardo agli oneri connessi all'eventuale acquisto di un immobile da adibire a sede dell'Autorità, potrà essere assegnata al Fondo di riserva straordinario per il successivo impiego a copertura del fabbisogno di spesa di esercizi futuri"*. **Tanto precisato, deve rilevarsi la correttezza della previsione di utilizzo dello stesso in fase di assestamento del bilancio di previsione 2017.** Con particolare riferimento poi all'accennata possibilità di utilizzo del menzionato avanzo per l'acquisto di un immobile, si rinvia integralmente a quanto in precedenza già evidenziato da quest'Organo di controllo (cfr. su tutti verbale n. 179 del 23 marzo 2016).

Tutto quanto sopra precisato ed evidenziato, il Collegio dei Revisori dei conti, dopo ampia e diffusa discussione:

- **vista** la relazione illustrativa sullo schema del rendiconto per l'anno finanziario 2015;
- **esaminati** i prospetti contabili allegati;
- **preso atto** dei risultati economico-finanziari esposti nella relazione e nei richiamati prospetti;

**ritiene conclusivamente, ferme le considerazioni sopra esposte, di esprimere parere favorevole al rendiconto per l'anno finanziario 2016.**

Ancora, il Collegio, ai sensi dell'art. 31, comma 5 del Regolamento di contabilità:

- **vista** la bozza di delibera dell'Autorità di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- **visti** tutti i documenti allegati alla bozza di delibera di cui sopra;

Handwritten signatures of the auditing body members, including a large signature on the left and a smaller one on the right.

- preso atto dei condivisi criteri di riaccertamento dei residui, come analiticamente descritti nella sopra menzionata bozza di delibera e preso atto dei fatti gestionali ivi menzionati;

**esprime parere favorevole al riaccertamento dei residui, così come rappresentato nella bozza di delibera inviata dal Direttore Generale Amministrazione con email del 15 marzo 2017.**

Infine, ai sensi degli artt. 34, comma 1, 35, comma 1 e 36, comma 1 del Regolamento di contabilità il Collegio, rilevato che:

- gli schemi di bilancio relativi al rendiconto finanziario evidenziano in modo chiaro, efficace e fedele le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite per l'anno 2016;
- gli schemi di bilancio del conto economico forniscono una rappresentazione esaustiva dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2016;
- gli schemi di bilancio dello stato patrimoniale bene evidenziano gli elementi attivi e passivi al termine dell'esercizio 2016;

**esprime sugli stessi parere favorevole.**

Fatto, letto e sottoscritto in data 28 marzo 2017

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Eugenio Madio

Michela Guarino

Roberto Maria Bucchi

Roberto M. Bucchi